

□ **Interrogazione n. 704**

presentata in data 9 marzo 2012

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Badiali, Busilacchi

“Sulla stazione ferroviaria marittima di Ancona”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri,

Premesso:

che la stazione ferroviaria marittima di Ancona per la sua collocazione costituisce un punto di riferimento per centinaia di pendolari che quotidianamente raggiungono il centro di Ancona per motivi di studio e di lavoro;

che da notizie risulta che dal 29 giugno al 3 settembre tutti i convogli di Trenitalia si fermeranno ad Ancona Centrale, senza raggiungere la fermata della Stazione Marittima;

che la cancellazione di tutti i treni in arrivo nel periodo suddetto oltre a presagire la chiusura definitiva dello scalo ferroviario in questione, rappresenterebbe un grave pregiudizio di tempo e di costi per i tantissimi pendolari che dovranno raggiungere Ancona nel periodo estivo;

che la presunta chiusura o depotenziamento della Stazione marittima avrebbe un impatto negativo anche sulla situazione di inquinamento della Città, che, come è noto, è già di per sé critica;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se le notizie sulla cancellazione dei treni verso la Stazione marittima hanno fondamento;
- 2) in caso positivo, quali iniziative intenda intraprendere per evitare le gravi conseguenze, non solo ai pendolari che dovranno raggiungere il centro di Ancona, ma anche in termini di inquinamento ambientale ed acustico, nonché di danno anche economico-commerciale conseguente alla inevitabile riduzione delle persone nel centro della Città, che la chiusura della Stazione Marittima comporterebbe.

